



Teologia dei ministeri

Anno 2024-2025

Evangelizzazione e Ministeri 68: “quando un’attività suscitata da un carisma assume un carattere di servizio determinato e continuativo, la responsabilità assunta e riconosciuta dalla chiesa prende il nome di ministero”

4 elementi:


- ▶ soprannaturalità dell’origine (è carisma, è dono di Dio)
- ▶ ecclesialità di fine e di contenuto (è servizio alla chiesa all’interno della chiesa)
- ▶ stabilità di prestazione (carattere continuativo dell’impegno)
- ▶ pubblicità di riconoscimento da parte della Chiesa

PRETE

Evangelizzatore Abusi Clericalismo
Sostegno Custode Fratello
Carità Servizio Pre-te Per-te
Condivisione Rispetto Gestore Eucarestia Controllore Uomo
Vocazione
Accompagnatore PRETE Riferimento
Amore Soldato Pastore Limite
Famiglia Padre Guida Responsabilità
Chiesa Madre Scaldino Preghiera Amicizia
Parroco Solitudine Benedive Insegnante
Persona Parroco Accoglienza
Cristi Maschio Potere Ascolto Confessore

Le tensioni-incrostazioni del ministero ordinato

- ▶ il bisogno religioso
- ▶ il potere religioso
- ▶ innalzamento e separazione
- ▶ clericalismo



Quale l'identità del prete?
Quale il centro del suo ministero?
(tre idee-parole)



Teologia dei ministeri

Anno 2024-2025

Nel IV-V secolo si sviluppano tre prospettive interpretative del ministero

- ▶ Sacrale: figura angelica (Gregorio di Nazianzo e Giovanni Crisostomo)
- ▶ Cultuale-rituale: vescovo e presbitero sono uomini del culto, potere di consacrare, servizio all'altare (Tradizione apostolica)
- ▶ Ministeriale: sacerdozio comune – l'unico mediatore è Cristo (Agostino)

Romani 16: una chiesa tutta ministeriale

Vi raccomando Febe, nostra sorella, che è al servizio (diaconessa-diaconos) della Chiesa di Cencre: accoglietela nel Signore, come si addice ai santi, e assistetela in qualunque cosa possa avere bisogno di voi; anch'essa infatti ha protetto molti, e anche me stesso.

Salutate Prisca e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù. Essi per salvarmi la vita hanno rischiato la loro testa, e a loro non io soltanto sono grato, ma tutte le Chiese del mondo pagano. Salutate anche la comunità che si riunisce nella loro casa.

Salutate il mio amatissimo Epèneto, che è stato il primo a credere in Cristo nella provincia dell'Asia. Salutate Maria, che ha faticato molto per voi.

Salutate Andrònico e Giunia, miei parenti e compagni di prigionia: sono insigni tra gli apostoli ed erano in Cristo già prima di me. Salutate Ampliato, che mi è molto caro nel Signore. Salutate Urbano, nostro collaboratore in Cristo, e il mio carissimo Stachi. Salutate Apelle, che ha dato buona prova in Cristo. Salutate quelli della casa di Aristòbulo. Salutate Erodione, mio parente. Salutate quelli della casa di Narciso che credono nel Signore. Salutate Trifena e Trifosa, che hanno faticato per il Signore. Salutate la carissima Pèside, che ha tanto faticato per il Signore. Salutate Rufo, prescelto nel Signore, e sua madre, che è una madre anche per me. Salutate Asincrito, Flegonte, Erme, Pàtroba, Erma e i fratelli che sono con loro. Salutate Filòlogo e Giulia, Nereo e sua sorella e Olimpas e tutti i santi che sono con loro. Salutatevi gli uni gli altri con il bacio santo. Vi salutano tutte le Chiese di Cristo.

Efesini 4: una chiesa tutta ministeriale

[1]Vi esorto dunque io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, [2]con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, [3]cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. [4]Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; [5]un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. [6]Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti. [7]A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. [...]

[11]E' lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, [12]per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, [13]finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo. [14]Questo affinché non siamo più come fanciulli sballottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. [15]Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa verso di lui, che è il capo, Cristo, [16]dal quale tutto il corpo, ben compaginato e connesso, mediante la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, riceve forza per crescere in modo da edificare se stesso nella carità.

1 Timoteo

- ▶ Episcopo e presbitero
(usati a volte come sinonimi)
- ▶ Diacono-diaconessa

I dati neotestamentari

- ▶ Ministero ecclesiale e servizio alla Parola
- ▶ Imposizione delle mani
- ▶ La scelta dei termini:
no separazione e potere/onore
- ▶ Liturgia della vita,
prima che liturgia rituale
- ▶ pluralità di figure e chiesa tutta ministeriale
- ▶ il ruolo delle donne

Ignazio di Antiochia (I-II secolo d.C.)

- ▶ vescovo
- ▶ collegio dei presbiteri
- ▶ diaconi

Ruolo della comunità cristiana nella scelta del vescovo

Inizia il processo di «sacerdotalizzazione» dei ministri

Isidoro di Siviglia (560-636 d.C.)

- ▶ vescovo
- ▶ sacerdote
- ▶ diacono
- ▶ suddiacono
- ▶ lettore
- ▶ salmista
- ▶ esorcista
- ▶ accolito
- ▶ Ostiario

Prospettiva culturale.

Progressivamente scompare il diaconato permanente.

Primato giuridico del papa, non più solo carismatico.

Concilio di Trento (1545 – 1563)

- ▶ Il sacrificio e il sacerdozio
- ▶ al centro c'è il sacerdote
- ▶ potere di consacrare, di offrire e di distribuire il suo corpo e il suo sangue e inoltre di rimettere o di non rimettere i peccati
- ▶ sacerdozio ministeriale, prevale sul sacerdozio battesimale
- ▶ Processi comunicativi unidirezionali, dall'alto in basso

Scuola francese (XVII secolo)

- ▶ connotazione sacrale angelica del ministero
- ▶ il sacerdote partecipa del potere misterioso di Cristo
- ▶ il prete è l'uomo dedicato al culto, che nell'eucaristia si immola con Cristo
sacerdozio ministeriale, prevale sul sacerdozio battesimale
- ▶ il sacerdote è mediatore (non Cristo)
- ▶ il sacerdote è superiore al popolo, agli angeli e a Maria